



L'Igiene



**BRANCA DELLA MEDICINA CHE MIRA
ALLA TUTELA DELLO STATO DI SALUTE
(COLLETTIVA ED INDIVIDUALE)
MEDIANTE
LA PREVENZIONE**


STATO DI SALUTE

L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA, CULTURALE
E SOCIALE
E DEI BISOGNI INDIVIDUALI,
HA TRASFORMATO

IL CONCETTO DI **SALUTE** DANDOGLI
UNA VALENZA PIÙ AMPIA:
LA SALUTE NON È SOLO
ASSENZA DI MALATTIA,

MA BENESSERE FISICO PSICHICO
RELAZIONALE, SPIRITUALE





I fattori che tendono a ridurre il livello di salute e a determinare, in tempi più o meno lunghi, malattie vengono genericamente definiti



FATTORI DI RISCHIO O FATTORI ETIOLOGICI O CAUSALI DI MALATTIA.

Per **FATTORE DI RISCHIO** si intende un fattore al quale è associata una maggiore probabilità di comparsa della malattia. Esso deve possedere due caratteristiche fondamentali: Costante (frequente) associazione; la sequenza temporale positiva.

Per **FATTORE ETIOLOGICO O CAUSALE** si intende una condizione direttamente implicata nel determinismo della malattia. Esso deve avere i seguenti requisiti: plausibilità biologica; gradiente biologico degli effetti; forza dell'associazione; specificità dell'associazione

MALATTIA

- **Alterazione dello stato fisico, morfologico o funzionale di un organo, un apparato o dell'intero organismo.**





CONCETTI DI PREVENZIONE DELLE MALATTIE



Gli interventi di medicina preventiva si differenziano in relazione al momento o alla fase di intervento rispetto alla storia naturale della malattia in :

- **PREVENZIONE PRIMARIA**
- **PREVENZIONE SECONDARIA**
- **PREVENZIONE TERZIARIA**



PREVENZIONE PRIMARIA

Prevenzione a livello etiologico

Si pone l'obiettivo di potenziare il benessere ed **IMPEDIRE L'INSORGENZA DELLE MALATTIE.**

Comprende tutti gli interventi rivolti all'ambiente ed all'individuo sano o comunque non malato di cui si propone

- ✓ di potenziare ed accrescere lo stato di benessere,
- ✓ di eliminare o ridurre la presenza di fattori nocivi
- ✓ di riparare eventuali danni da essi instaurati per evitare l'insorgenza della malattia.



PREVENZIONE SECONDARIA

Prevenzione a livello patogenetico


Consiste nella **DIAGNOSI PRECOCE DELLE MALATTIA** nella sua fase preclinica e/o asintomatica con il fine non di evitare l'insorgenza bensí di ottenere la guarigione o comunque migliorarne la prognosi mediante un appropriato trattamento terapeutico.

Si basa sulla rilevazione, selezione e sorveglianza dei segni precursori e preliminari o stadi iniziali delle malattie in popolazioni a rischio o ad alto rischio.

Si avvale delle tecniche di screening.



PREVENZIONE TERZIARIA



Prevenzione del deterioramento, delle ricadute dell'handicap e della dipendenza

Mira ad evitare possibili conseguenze indesiderabili della malattia (cronicizzazione - invalidità).

Si basa essenzialmente sulla riabilitazione fisica e psichichica e sul reinserimento sociale.